



MEDIMEX A TARANTO

L'insolito connubio tra Pink Floyd e arte classica al MarTa

La mostra di immagini sulla storia del gruppo



FOTO Aubrey Powell

ARTE Powell al centro con la direttrice del MarTa Degl'Innocenti e mentre illustra i suoi lavori



«L'idea di portare il lavoro di Hipgnosis Studio, il mio lavoro di una vita in un museo così importante come MAR-TA mi intrigava tantissimo e alla fine, quando ieri sono arrivato qui è stato un colpo, è stato straordinario, vedere come si integrasse bene il mio lavoro con i reperti straordinari che si possono trovare in questo Museo unico al mondo, tutt'ora camminando per le sale trovo che questa sia una combinazione perfetta» con queste parole Aubrey Powell ha inaugurato la mostra «Hipgnosis Studio: Pink Floyd and Beyond» che si terrà al Museo Archeologico di Taranto fino al 17 luglio grazie al Medimex.

Si tratta di una mostra curata da Ono Arte Contemporanea che ripercorre la storia dei Pink Floyd attraverso il lavoro dello studio grafico Hipgnosis, di cui Powell fu fondatore, che trasformò la musica della band in immagini. Così passeggiando nei corridoi del MAR-TA è possibile vedere le copertine di quegli album che hanno reso il gruppo rock un'icona. Partendo ovviamente con la

celeberrima copertina del disco di The Dark Side of the Moon. «Quando la vedo riprodotta sulle magliette sono molto orgoglioso» ha detto ridendo mister Powell che ha fatto da cicerone lungo la mostra. E alla domanda «si era accorto che stava facendo la storia?», lui ha risposto «no, per essere onesto all'epoca non avevo tempo, eravamo troppo impegnati e facevamo fatica a capire quello che stava accadendo intorno a noi, però poi sì, abbiamo compreso di essere stati parte di un pezzo di storia della musica popolare». «The Dark Side of the Moon era un disco straordinario per suoni, per grafica e anche per i brani che conteneva» ammette Carlo Massarini che spiega: «i Pink Floyd hanno rappresentato la creatività nella musica di quel periodo, sono passati da essere una band avventurosa, nei primi dischi, ad essere una band che ha quasi creato il marchio del classic rock. Se si pensa ai Pink Floyd si pensa a quella che è stata la musica classica della nostra epoca».

«Una mostra che si integra con le opere del MAR-TA in punta di piedi, rispettando l'autorevolezza e l'impor-

anza delle collezioni archeologiche di questo museo senza cercare una contrapposizione, ma sembra un racconto abbastanza naturale» ha raccontato Eva Degl'Innocenti, direttrice del MAR-TA. Anche quest'anno l'account Spotify del museo avrà una playlist relativa ai Pink Floyd «con un approccio sinestetico al MAR-TA, in cui tutti i sensi si uniscono». Ai Pink Floyd è dedicata anche l'installazione visiva, curata da Valentina Iacovelli, sulla facciata del Castello Aragonese che è partita ieri alle 21 e sarà in replica anche questa sera e sabato alla stessa ora.

Ma il Medimex a Taranto è anche incontri con gli autori: ieri sera ha aperto le danze Ditonellapiaga al Teatro Fusco parlando del suo album d'esordio, questa sera i Calibro 35 si esibiranno in un omaggio a Ennio Morricone e alla sua opera. Un evento moderato dal giornalista Francesco Costantini, a cui parteciperà Michele Riondino. Per concludere domenica 19 con il concerto di Nick Cave sulla Rotonda del Lungomare.

Valentina Castellaneta

CINEMA NELLE SALE IL FILM DIRETTO DAL FRANCESE STÉPHANE FREISS

«Alla vita», la religione secondo Scamarcio

Un'opera prima coraggiosa e sensibile sull'ortodossia religiosa con l'attore pugliese Riccardo Scamarcio. Titolo del film *Alla vita*, esordio alla regia dell'attore francese Stéphane Freiss, già disponibile nelle sale dei cinema italiani.

Protagonista della vicenda, oltre a Scamarcio, è l'attrice Lou De Laâge. Con loro Pierre-Henry Salfati, Astrid Meloni, Nicola Rignanese, Coraly Zahonero, Luigi Diberti, Fiorenza Tessari, Anna Sigalevitch, Natacha Krief, Jérémie Galiana, Anaël Guez, Max Huriqun, Haïm Vital Salfati e Liv Del Estal.

La pellicola racconta la storia di una famiglia i Zelnik, ebrei ultra-ortodossi di Aix-Le-Bains, che trascorrono ogni estate un breve periodo nel Sud Italia per la raccolta dei cedri, frutti che, secondo un'antica leggenda, si trovano in questa regione dopo che Dio li ha sparsi.

A ospitare la numerosa famiglia nella sua tenuta è Elio De Angelis, un gallerista che ha iniziato a occuparsi della sua azienda dopo la morte improvvisa del padre, e che proprio per questo è stato lasciato dalla moglie.

In questo terreno brullo e arso dal sole avverrà l'incontro tra Elio ed Esther



RIFLETTORI
La locandina del film «Alla vita» con Riccardo Scamarcio e l'attrice francese Lou De Laâge

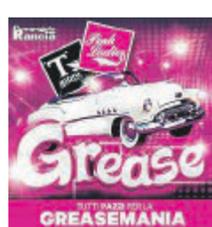
Zelnik, ventenne ormai stanca delle costrizioni imposte dalla sua religione. Bloccata tra l'affetto per i parenti e il desiderio di emanciparsi, Esther sta tentando di abbandonare la dottrina ortodossa. Sarà proprio attraverso il rapporto con Elio che la ragazza riuscirà a capire l'importanza della libertà e intraprendere la sua strada e, allo stesso modo, grazie a lei, Elio riuscirà a tro-

vare la pace che aveva perso da tempo. Prodotto da Ba. Be Productions e Indiana Production in collaborazione con Vision Distribution, il film è stato girato in Puglia (Fasano, Pezze di Greco e Monopoli) tra agosto e settembre 2021, ed è sostenuto da Apulia Film Commission e Regione Puglia. Per la realizzazione dell'opera sono state impegnate 32 unità lavorative pugliesi. [red.spett.]

NUOVA STAGIONE SPETTACOLO CON LA COMPAGNIA DELLA RANCIA

«Grease», musical di culto in arrivo al Team di Bari

L'inarrestabile «Grease» torna in esclusiva al Teatrotteam di Bari con *Grease* il musical di Jim Jacobs e Warren Casey presentato dalla Compagnia della Rancia per la regia di Saverio Marconi. Un evento straordinario in programma sabato 29 ottobre (ore 21), un musical, una festa travolgente che dal 1997 accende le platee italiane, dando il via alla musical-mania e trasformandosi in un vero e proprio fenomeno di costume «pop». Lo spettacolo è un vero e proprio culto intergenerazionale che non è mai stato così attuale ed è amatissimo anche dai ragazzi.



IN SCENA L'evento

Il Team è al lavoro per portare alla luce la Stagione teatrale 2022-2023 che sarà presentata a settembre con un unico cartellone teatrale non suddiviso per rassegne e con il meglio del panorama nazionale ed internazionale. Una piccola «rivoluzione» all'interno del sistema organizzativo, che intende così migliorare e semplificare il rapporto tra il teatro e il pubblico che segue il Team da anni. Infotel 0805210877 - 5241504. [red.spett.]

IL CASO L'ATTORE DOVRÀ RISPONDERE ALLE ACCUSE VENUTE ALLA LUCE COL MOVIMENTO #METOO

Molestie: Kevin Spacey a processo dinanzi alla corte di Londra



A GIUDIZIO Kevin Spacey

Kevin Spacey a processo dinanzi a una corte britannica per rispondere di quattro accuse di molestie sessuali risalenti a diversi anni fa per le quali è stato incriminato dalla giustizia del Regno Unito all'inizio di questo mese. La notizia giunge da Scotland Yard, che ha svolto le indagini sulle vicende in questione, parte di uno dei capitoli gay dei presunti abusi venuti alla luce sull'onda delle denunce del movimento #MeToo, dopo che lo stesso 62enne attore e regista statunitense aveva preannunciato l'intenzione di presentarsi «spontaneamente» in un'intervista concessa al programma *Good Morning America* della Abc.

Il 62enne attore e regista americano, chiamato in causa con accuse simili pure negli Usa a partire dal 2017 (e da allora travolto nella sua carriera), è stato denunciato da tre uomini in Gran Bretagna per quattro episodi diversi che sarebbero avvenuti circa 18 anni orsono, quando egli era tra l'altro direttore artistico del prestigioso teatro Old Vic di Londra. L'attore, nell'intervista all'Abc, aveva peraltro sottolineato di essere sicuro di poter dimostrare la propria innocenza sull'isola. [Ansa]

Il Festival di Maratea Premio e cittadinanza a Cesare Cremonini



Non solo cinema al festival Maratea-premio internazionale Basiliata, in programma dal 27 al 31 luglio all'hotel Santavenere di Maratea (Potenza). Oltre agli ospiti d'onore già annunciati da tempo, Toni Servillo e Luisa Ranieri, tra gli invitati ci sarà anche Cesare Cremonini che riceverà un premio speciale durante la XIV edizione della kermesse. Non solo. Il cantautore bolognese diventerà cittadino onorario della «Perla del Tirreno» per effetto di un riconoscimento formalizzato dal Consiglio comunale già da qualche anno. C'è un legame stretto tra Cremonini e Maratea, nato quando l'artista era giovanissimo e raggiungeva la spiaggia di Fiumicello o di Acquafredda per trascorrere le vacanze in compagnia dei suoi familiari. Nella motivazione della cittadinanza onoraria si mette in risalto la carriera professionale ed il legame affettivo con Maratea che spesso Cremonini fa emergere anche attraverso i suoi tweet: «È il suggello - dice il sindaco Daniele Stoppelli - di un legame mai reciso tra l'artista e la nostra città, che è per lui un "luogo del cuore" che accende ricordi, emozioni e sensazioni attraverso i suoi profumi intensi, i suoi vividi colori, i suoi incantevoli scorci che imprime indelibilmente ricordi nella memoria di chiunque la visiti». Il nome di Cremonini è legato indissolubilmente a Bologna, sua città natale, della cui scuola musicale incarna una delle più alte espressioni, ma anche a Maratea, in cui il cantautore fa ritorno assiduamente, una sorta di buen retiro, di tregua dalle fatiche e dalla frenesia della vita artistica. [ma.bra.]